Gazzetta dello Sport V come Volley
24-LUG-2020
da pag. 2
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 118 %

Una ripartenza difficile

QUANTI PROBLEMI SOTTORETE!

NEL MASCHILE

«PROTOCOLLO SIMILE AL CALCIO E MASCHERINE ANCHE IN CAMPO MA SERVE AIUTO»

Righi, n. 1 di Lega: «Costi altissimi, A-2 e A-3 forse con le protezioni. Credito d'imposta: vedrò il ministro Gualtieri»

di **Gian Luca Pasini**

LA DATA

13

Settebre Dovrebbe essere la data di inizio della stagione maschile. Mentre quella femminile dovrebbe cominciare qualche giorno prima, fra il 7 e il 9 settembre

L'importante è non mollare e resistere. «La verità è che oggi il nostro referente non è più solo sportivo, ma principalmente politico e i tempi con la politica sono diversi, molo più dilatati». Massimo Righi, presidente della Lega maschile, fa il punto della situazione con la stagione che incalza e con tante risposte che ancora non ci sono.

▶ **Questione protocollo, ne sta girando uno che avete condiviso con la Federazione e che dovrebbe essere operativo fra breve.**

«Ci basiamo su una bozza simile a quella del calcio. Con tamponi ogni 4 giorni, è chiaro che questo ritmo, dal punto di vista economico, non lo potremo reggere, parliamo di spese per 10/15 mila euro al mese. Ma poi cercheremo modifiche. Intanto ne abbiamo bisogno per partire, poi siccome ancora non giochiamo, ma ci alleniamo solo, vedremo di ridurre il numero dei tamponi. E' chiaro che non siamo uno sport di contatto, ma sappiamo che ci sono abbracci e droplet che cadono sotto rete. Dobbiamo saperci adeguare».

▶ **Se per la Superlega questo può funzionare per le serie A-2 e A-3 non è possibile da sopportare economicamente.**

«L'altra strada deve essere quella di giocare con le mascherine. Se ne stanno sperimentando alcune in questi giorni. Quella può essere una valida alternativa in attesa di



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

vedere come si evolve la situazione e intanto si può riprendere l'attività».

▶ Sul credito di imposta la situazione pare si stia sbloccando.

«Con il Comitato 4.0 (che vede unite le principali leghe, ndr) abbiamo cercato di battere tutte le strade. Lunedì, a Roma, ci riceve il ministro dell'Economia Gualtieri, contiamo che sia un incontro risolutore per sbloccare la situazione. Ci potrebbe essere un problema di capienza, quindi che ci sia una cifra che non copre tutte le nostre esigenze, ma sarebbe un passo importante. La mobilitazione ha funzionato. Basta guardare quello che ha fatto il Comune di Cuneo (grazie a Carmelo Noto grande tifoso di volley) se questo sostegno si dovesse replicare anche in altre piazze si comprenderebbe che l'esigenza è strategica per la sopravvivenza dello sport che non è il calcio e che ha avuto, naturalmente, trattamenti diversi anche perché resta una delle industrie più importanti del Paese».

▶ Ancora non c'è una data di inizio del campionato e della famosa Supercoppa che è stata programmata all'aperto, all'Arena di Verona.

«Credo che la decisione arriverà a metà della prossima settimana. Abbiamo diverse opzioni possibili (decisiva sarà la risposta di Rai 2 che dovrebbe trasmettere l'evento in diretta in prima serata, ndr). Ma diciamo che inizieremo il 13 settembre, dobbiamo ancora vedere se con la Supercoppa (fasi preliminari) o la Coppa Italia oppure il campionato. Ci mancano le ultime risposte».

▶ Pubblico sì o pubblico no?

«Nel momento in cui ci dovessero dire che per tutta la stagione non ci saranno spettatori forse non inizieremmo neppure. Speriamo di avere risposte diverse, magari con un inizio soft e un'apertura parziale da cui poter ricominciare. Dobbiamo insistere, non arrenderci, alla fine la forza dello sport riesce a muovere le cose».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i 48 club del maschile



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley

24-LUG-2020
da pag. 2
foglio 4 / 4

Dir. Resp.: Stefano Barigelli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 118 %



Supercoppa Il primo trofeo dell'anno vinto l'anno scorso da Perugia. Dove organizzarla è uno degli argomenti sul piatto
LEGAVOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DEL VENETO (TV)

Data: 24.07.2020 Pag.: 13
Size: 359 cm2 AVE: € 11129.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'Imoco ha voglia di ripartire La serie A torna a settembre

A Bergamo sarà presentato il nuovo campionato a 12 squadre. Al via il 20 o 27



Fuoriclasse Paola Egonu, leader della Imoco Conegliano

Voglia di campionato, voglia di gare ufficiali. Dopo i mesi di stop, il mondo del volley femminile sembra davvero pronto a ripartire, nonostante non manchino le incognite dovute ancora all'incertezza sanitaria.

Sulla scia del modello calcistico, però, sembra ormai assodato che la stagione 2020/2021 inizierà ufficialmente tra il 20 e il 27 settembre, con l'avvio del campionato di serie A che vedrà l'Imoco Conegliano partire in pole position. Sarà però un campionato con sole 12 protagoniste, visto che proprio ieri la Lega ha ufficializzato l'elenco delle squadre che prenderanno parte alla prossima serie A: bocciata la domanda di ammissione di Caserta, che potrà presentare ricorso, ma la sensazione è che questa volta per il club campano non ci siano troppe speranze. L'organico così tornerebbe a numero pari, senza il ripescaggio di Trento, che è stata inserita ufficialmente tra le squadre che parteciperanno alla prossima serie A2. Per il tricolore dunque l'Imoco se la dovrà vedere con le stesse squadre della scorsa stagione e con Novara, Scandicci, Monza e Busto pronte a colmare il gap con le Pantere trascinate da Paola Egonu. Una regular season dunque che avrà quattro giornate in meno rispetto alle previsioni iniziali e che potrebbe permettere di rendere meno concentrato il campionato e i successivi playoff.

E che ormai ci si stia avvicinando alla ripresa delle gare giocate lo si percepisce anche dall'annuncio della stessa Lega volley femminile che ha confermato che sarà Bergamo a ospitare la presentazione dei Campionati di Serie A Femminile 2020-21. Martedì 15 settembre, nel suggestivo scenario di Città Alta, si terrà la cerimonia ufficiale di apertura della stagione sportiva. Una scelta precisa di Lega Pallavolo Serie A Femminile e Master Group Sport, che intendono ripartire di slancio, dopo mesi di stop forzato, proprio da una delle città che sono state epicentro dell'emergenza sanitaria, per testimoniare con piena consapevolezza ciò che è accaduto, nel rispetto di chi ha sofferto, e contemporaneamente trasmettere un messaggio di rinascita e speranza. La presentazione ufficiale del campionato arriverà proprio nel cuore della Supercoppa Italiana, che dunque sarà l'evento inaugurale della stagione 2020/2021: vige però ancora il massimo riserbo sulla location e sulla formula con cui si assegnerà il primo trofeo dell'èra post covid. «In accordo e condivisione con Master Group Sport, sono in corso verifiche su varie ipotesi di sede per il primo evento della stagione, Foro Italico compreso. Non appena la decisione sarà definitiva, tutti i dettagli della manifestazione saranno comunicati ufficialmente» fa sapere la Lega volley femminile.

E proprio in vista della ripresa, continua la preparazione dell'Imoco, alla seconda settimana di lavoro al Palaverde. Le ragazze di Daniele Santarelli sono quasi al completo, manca infatti soltanto l'americana Kimberly Hill, il cui arrivo a Conegliano è stato rinviato nei giorni scorsi in accordo con la società gialloblu.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DEL VENETO (TV)

Data: 24.07.2020 Pag.: 13
Size: 359 cm2 AVE: € 11129.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Da sapere

- La stagione 2020/21 di volley femminile di serie A inizierà tra il 20 e il 27 settembre. Sarà un campionato a 12 squadre e la Lega ha ufficializzato proprio ieri i club al via
- Campionato che sarà presentato il 15 settembre a Bergamo, nei giorni della Supercoppa italiana
- La Imoco campione d'Italia è la grande favorita della prossima stagione

Corriere dello Sport STADIO

Data: 24.07.2020 Pag.: 37
Size: 700 cm2 AVE: € 50400.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



Dopo ben 16 anni le amiche del cuore del Club Italia si ritrovano a Perugia

ANGELONI-ORTOLANI «DI NUOVO SORELLE»



Sul palco Veronica Angeloni, oggi 34 anni, nel 2014 fu ospite del Festival di Sanremo e fece girare la testa a molti
ANSA



Schiacciata La grande elevazione di Serena Ortolani, 33 anni, qui ritratta mentre schiaccia con la maglia di Monza
GALBIATI

Veronica: «Stavamo sempre assieme, che emozioni!». Serena: «Con lei ora mi sento più giovane»

di Carlo Lisi

Hanno iniziato insieme la loro avventura nel mondo della pallavolo da giovanissime, ed ora il destino ha regalato loro la sorpresa di tornare a vestire la stessa maglia, vivendo a Perugia una nuova tappa della loro storia di campionesse.

Parliamo di Veronica Angeloni e Serena Ortolani, che dopo aver mosso insieme i primi passi nel grande volley nel Club Italia e nelle nazionali giovanili, si sono ritrovate nella splendida Perugia, sotto la bandiera della Bartoccini Fortinfissi.

Serena e Veronica stanno vivendo con gioia questa situazione.

«Al tempo del Club Italia eravamo come due sorelle - ha raccontato con grande spontaneità la Ortolani -. Lì condividevamo la vita 24 ore sue 24. Mi sembra di essere tornata un po' a vivere insieme a mia sorella. Perché il lavoro ci ha fatto vivere lontane, ma ci siamo sempre sentite, quando è stato possibile ci siamo incontrate. Adesso stare insieme tutti i giorni mi fa sentire più giovane».

I suoi ricordi le riportano alla mente certi momenti spensierati. «Veronica é stata il mio primo punto di riferimento quando sono uscita di casa. Dividevamo la camera, eravamo super amiche. Lei era il mio capitano ed era una ragazza da prendere ad esempio. E' una di quelle persone che sono sempre cariche, che ti regalano positività ed anche un pizzico di pazzia. Cose che ha trasmesso anche a me: ci sono dei momenti in cui, quando sei ragazzina, devi riuscire a vivere spensieratamente e altri invece, come quando vai in palestra, durante i quali devi dare il massimo»

VERONICA. «Abbiamo vissuto insieme d'estate e d'inverno - ricorda Veronica Angeloni -. Stavamo in camera insieme con le nazionali giovanili ed anche per il resto dell'anno a Ravenna con il Club Italia. Eravamo davvero due sorelle».

Due sorelle che hanno conquistato insieme il primo trofeo importante l'Europeo under 19 nel 2004, una storia lontana ma ancora viva nella mente della schiacciatrice toscana. «Di certe

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO

Data: 24.07.2020 Pag.: 37
Size: 700 cm2 AVE: € 50400.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



cose quel che non si scorda mai sono le emozioni che si provano. Gli anni passano e certi ricordi sbiadiscono, invece quelle sensazioni tornano alla mente grazie ad una foto, ad un semplice pensiero».

Spesso lo sport unisce e poi divide. Serena ha preso il volo nel mondo volley, collezionando scudetti e trionfi azzurri in Europa e nel mondo. Scrivendo pagine che le regalano un ruolo importante nella storia della pallavolo italiana.

Veronica, pur togliendosi delle belle soddisfazioni in giro per l'Europa e per il mondo, non ha raccolto tutto quello che il suo fisico ed il suo talento avevano lasciato prevedere da giovanissima. «Ci si è messa di mezzo anche la sfortuna. Negli anni in cui stavo scrivendo la mia storia da pallavolista c'erano delle società che posso definire un po' sfigate e che spesso chiudevano. Sicuramente ha influito anche l'infortunio al ginocchio che ho subito qui a Perugia nel pieno della maturità sportiva. Ma adesso sono tornata a giocare in A1, dove merito di essere».

Oltre che in campo Veronica è divenuta un personaggio anche delle riviste patinate, tanto da meritarsi un invito sul palcoscenico di San Remo e la partecipazione al più famoso dei reality. «E' stata quasi una casualità. Nell'anno in cui avevo il contratto in Indonesia da gennaio, ero libera da settembre a dicembre, e sono stata chiamata per partecipare al "Grande Fratello". Ho pensato: "O lo faccio quest'anno o non lo faccio più". Diciamo che si sono incastrati gli eventi e sono molto contenta di aver detto sì. Mi è sempre piaciuta l'idea di

Angeloni: «Io per le giovani posso essere un esempio positivo di vita sana»

trovare un modo per far conoscere meglio il nostro sport. Io penso che se tu fai bene il tuo lavoro, e sei professionale al 100%, non è sbagliato che le persone ti conoscano un po' di più, adesso anche con l'aiuto dei social. Oggi ci sono tanti esempi negativi; io per i giovani posso essere un esempio positivo di vita sana, di chi fa sport, e tiene alla famiglia. E sono felice di esserlo».

FIGLIA. Mentre Veronica era protagonista sul campo e in tv, Serena continuava a schiacciare e a crescere la piccola Gaia, che oggi è una splendida bimba di 7 anni «Io e Veronica abbiamo avuto due carriere di alto livello, ma non comunicanti. E' bello ritrovarsi e di questo sono davvero tanto contenta. L'avventura perugina è iniziata bene, ho delle buone sensazioni. Sulla carta non posso dire che siamo una delle squadre più forti del campionato, però ho già capito che ci divertiremo».

Poi pensando a mesi difficili passati per la pandemia sottolinea: «C'è tanta voglia di giocare da parte di chiunque. Per come è finito all'improvviso il campionato penso che tutte le giocatrici abbiano voglia di tornare a lavorare e andare in campo. La mia speranza è che a breve si possa trovare una soluzione per riaprire le porte dei palazzetti anche al pubblico, per l'ambiente e per l'apporto economico che danno gli incassi ad uno sport come il nostro. La mia speranza è che si possano riempire di nuovo gli impianti con l'entusiasmo e la gioia di tifare».

DUE CARRIERE VISSUTE IN LONTANANZA



Angeloni
Schiacciatrice 34enne, è alta 1,86. Dal 2001 al 2004 nel Club Italia. Poi numerose esperienze, anche all'estero (Russia Francia e Indonesia). Dal 2019 è a Perugia. Nel 2016 ha vinto il campionato francese.



Ortolani
Opposto, 33 anni, alta 1,87. Ha giocato nel Club Italia dal 2002 al 2004. In carriera ha vinto 4 scudetti, 3 Champions. In azzurro 1 argento iridato, 2 ori e 1 argento agli Europei. Ha lasciato Monza per Perugia.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GAZZETTA DI MANTOVA

Data: 24.07.2020 Pag.: 44
Size: 63 cm2 AVE: € 1323.00
Tiratura: 17020
Diffusione: 19698
Lettori: 156000


Stings a caccia dello straniero, c'è la pista Walters

Senza Alex, ma ancora in marcia: Masini leader del gruppo azzurro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Caserta esclusa dal torneo Non ci saranno retrocesse

CASALMAGGIORE (CREMONA)

Vbc Èpiù Casalmaggiore ammessa alla serie A1 2020-2021, non così la Volato 2.0 Caserta. Il Consiglio d'Amministrazione della Lega Pallavolo Serie A Femminile ha trasmesso alla Fipav gli elenchi dei Club ammessi all'A1 e all'A2. Unico escluso il sodalizio campano, che ora potrà fare ricorso al Giudice di Lega entro due giorni lavorativi e la decisione dovrà avvenire entro i due giorni lavorativi successivi. In caso di rigetto del ricorso. Confermato il blocco delle retrocessioni, in modo da tornare a un torneo a 14 squadre dal 2021-22. Sono 12 le società per ora ammesse all'A1: Casalmaggiore, Conegliano, Busto Arsizio, Novara, Scandicci, Monza, Chieri, Bergamo, San Casciano, Cuneo, Brescia, Perugia. Il Trentino Rosa (ammesso all'A2) ha presentato domanda per un eventuale reintegro nella massima serie. —

BENEDETTA MONTAGNOLI

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 24.07.2020 Pag.: 46
Size: 578 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



TORNEO A 12 SQUADRE L'IMOCO SI PREPARA

La Lega ha ratificato l'ammissione delle società che parteciperanno alla prossima stagione. Salta solo Caserta, già protagonista di gare farsa lo scorso campionato

Maria Scarogni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY A1 FEMMINILE

CONEGLIANO A dieci giorni dalla ripresa degli allenamenti, per l'Imoco Volley Conegliano arriva dalla Lega Volley Femminile anche la conferma del quadro delle società ammesse al campionato di serie A1 per la stagione 2020/2021. Oltre alle campionesse trevigiane, saranno altre undici squadre a contendersi i trofei della prossima stagione: Uyba Volley Busto Arsizio (VA), Agil Volley Novara, Pallavolo Scandicci Savino del Bene (FI), Pro Victoria Pallavolo Monza (MB), VBC Pallavolo Rosa Casalmaggiore (CR), Chieri 76 Volleyball (TO), Volley Bergamo, Azzurra Volley San Casciano (FI), Cuneo Granda Volley, Volley Millenium Brescia e Wealth Planet Perugia Volley. Poche sorprese, dunque, per un campionato che promette di riprendere ancora una volta ai massimi livelli. L'unica nota inaspettata arriva dalla mancata ammissione al campionato maggiore della sola Volalto Caserta 2.0, già protagonista di sfortunate vicissitudini nella stagione passata e che comunica di conseguenza il ritiro, pur annunciando un ricorso in sede giudiziaria. Dense di amarezza le parole del presidente Nicola Turco: "Salutiamo definitivamente il mondo della pallavolo che solo in A2 ci ha regalato gioie, ma nel mondo dell'A1 ci ha dato solo delusioni." La presentazione ufficiale dei campionati di A1 e A2 si terrà il 15 settembre a Bergamo, una scelta emblematica per una ripartenza nel segno dell'ottimismo e della ripresa, proprio in una delle città più segnate dall'emergenza coronavirus.

LE AZZURRINE CHE SCHIERANO 5 GIALLOBLU' INSERITE NEL GIRONE CON BOSNIA, SERBIA SLOVACCHIA, POLONIA E BIELORUSSIA

EUROPEI UNDER 19

In concomitanza con la comunicazione delle squadre attese nella massima serie italiana, la CEV ha annunciato ieri anche la suddivisione delle pool per il campionato europeo 2020 under 19, in programma dal 22 al 30 agosto 2020 tra Croazia e Bosnia ed Erzegovina. L'Italia è stata inserita nella pool 1 insieme alle padrone di casa della Bosnia, alla Serbia, alla Slovacchia, alla Bielorussia e alla Polonia. Per la Pool 1 le sfide per la qualificazione alle fasi successive si terranno in Bosnia, a Zenica, mentre la pool 2, che ospita la Croazia, Russia, Turchia, Germania, Bulgaria e Francia giocherà a Osijek in Croazia. Le azzurrine, guidate da Massimo Bellano, si presenteranno alla competizione detentrici del titolo 2018 e contano ben cinque "panterine" tra le convocate per rincorrere il primo posto e ottenere il pass per il mondiale under 20 del 2021.

LE PANTERINE

Riflettori puntati dunque su Loveth Omoruyi, schiacciatrice, che compirà 18 proprio nel corso della competizione e che troveremo in prima squadra dell'Imoco nella prossima stagione, Emma Cagnin, vista qualche volta in campo con la A1 nello scorso campionato e che la prossima stagione sarà in A2 con Montecchio oltre che in Under 19 con l'Imoco Volley San Donà, Anna Pelloia, Giulia Marconato e Giorgia Frosini, anche loro dell'Imoco Volley San Donà e impegnate con il club Italia in A2.

L'INAUGURAZIONE

Proseguendo la preparazione e in attesa dei prossimi impegni ufficiali, intanto, le pantere campionesse del mondo saranno impegnate nella giornata di oggi all'inaugurazione della nuova fabbrica del presidente Piero Garbellotto a Sacile, un evento festeggiato da tutti in casa Imoco..

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 24.07.2020 Pag.: 46
Size: 578 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Basso-scalda i motori scatta la kermesse di Roma Capitale
Tour in Bonumà a rischio Covid Trevigiani rinuncia
TORNEO A 12 SQUADRE L'IMOCO SI PREPARA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



LA DECISIONE La Lega ha escluso Caserta, il prossimo campionato sarà comunque a 12 squadre con l'Imoco ancora favorita

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 24.07.2020 Pag.: 50
Size: 143 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Europei Under 19 a fine agosto

Serbia e Polonia sul cammino azzurro Caos Champions

Sorteggiato il girone delle italiane. Intanto Perugia ricorre al Coni per l'assegnazione del club nella quarta fascia del sorteggio

di **Valeria Benedetti**

Bosnia, Serbia, Slovacchia Bielorussia e Polonia saranno le avversarie dell'Italia Under 19 nell'Europeo che si disputerà dal 22 al 30 agosto in Bosnia ed Erzegovina e Croazia. Le azzurrine di Massimo Bellano, detentrici del trofeo continentale, sono state inserite nella Pool 1 (a Zenica). La pool 2 (a Osijek) è invece composta da: Croazia, Russia, Turchia, Germania, Bulgaria e Francia. Al termine della fase a gironi le prime due classificate di ogni pool si affronteranno nelle semifinali e finali. Le semifinali e le finali per le medaglie si svolgeranno a Zenica (Bosnia ed Erzegovina), mentre le partite per i posti 5°-8° a Osijek (Croazia). La prima e la seconda del Campionato Europeo U19 guadagneranno il pass per il Mondiale U20 del prossimo anno. Domani al Centro Pavesi si ritrovano: Emma Graziani, Linda Nwakalor, Claudia Consoli, Beatrice Gardini, Stella Nervini, Anna Adelusi, Bintu Diop, Martina Armini, Gaia Guiducci; Sofia Monza; Anna Pelloia, Giulia Marconato, Loveth Omoruyi, Emma Cagnin, Giorgia Frosini; Maria Teresa Bassi; Alessia Bolzonetti; Silvia Sormani. Prosegue anche il lavoro delle altre Nazionali: l'Under 20 di Frigoni lavora a Boario per l'Europeo in programma dal 26 settembre al 4 ottobre in Repubblica Ceca. l'Under 18 di Fanizza è a Galatina in preparazione dell'Europeo previsto a Lecce e Marsicovetere (PZ) dal 4 al 13 settembre mentre l'Under 17 femminile di Mencarelli sarà in Montenegro dall'1 al 9 ottobre.

Caso Perugia

Intanto nella Champions è scoppiato il caso Perugia. In seguito all'invio da parte della Federazione alla Cev della ratifica della classifica al momento della sospensione (Perugia era terza ma con una gara in meno) la società umbra è stata assegnata alla quarta fascia nel sorteggio della Champions League 2020-21. La Sir Safety Perugia ha presentato ricorso al Collegio di Garanzia del Coni contro la Federazione Italiana Pallavolo, chiedendo di annullare la delibera del presidente federale

Gazzetta dello Sport V come Volley
24-LUG-2020
da pag. 7
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 87 %

La speranza di una città

TARANTO SI RIACCENDE

IL RACCONTO

«QUESTA SQUADRA È IL SIMBOLO DELLA RINASCITA»

Il club pugliese riparte dall'A-2 e il Comune investe 1 milione di euro per il Palasport Il sindaco Melucci: «Una sfida da vincere»

di **Davide Romani**

Taranto rialza la testa. Grazie allo sport. Per una volta la città che abbraccia il Mar Ionio non è al centro della cronaca per l'acciaieria Ilva. La crisi sociale con il gruppo Arcelor Mittal che ha quantificato gli esuberi in 3000 dipendenti. L'allarme inascoltato per l'elevato numero di morti sul lavoro. Il problema sanitario-ambientale con la città pugliese, e in particolare il quartiere Tamburi, colpita da un numero elevato di tumori. Oggi Taranto sorride, guarda con fiducia al futuro. La pallavolo regala una nuova speranza agli appassionati della città dei due Mari, il mar grande e il mar piccolo. La Prisma torna nella Serie A di pallavolo. Un ritorno atteso, già nell'aria la scorsa estate, maturato in queste settimane con l'acquisizione del titolo di A-2 dalla Matervolley Castellana Grotte. «Il ritorno del volley che conta a Taranto è il segno di una città che vuole assumere grandi sfide e finalmente riconoscere questa rinnovata immagine» ha voluto sottolineare il sindaco Rinaldo Melucci. Affermazione a cui fa seguito quella di patron Antonio Bongiovanni. «È la continuazione di un sogno meraviglio interrotto anni fa. Con questo ritorno abbiamo voluto accendere un raggio di sole in un momento di difficoltà».

La storia riparte

Come capitano della nave tarantina è stato chiamato Vincenzo Di Pinto che ricoprirà il ruolo di allenatore-manager. Il mago di Turi per la terza volta in carriera inizia un'avventura nella città pugliese che nel 2026 ospiterà i Giochi del Mediterraneo. La prima volta dal 1997 al 2002 con la Magna Grecia tra A-2 e A-1 poi la nuova esperienza tra il 2004 e il 2007 sempre tra A-2 e A-1. «È una questione affettiva verso questa città – racconta il 62enne allenatore - Si tratta di un progetto molto affascinante. Come già accaduto nel 1997 (il tecnico fu convinto a lasciare Macerata, ndr) c'è la volontà di fare nel meridione una società modello in grado di proporre grande pallavolo. Le sfide difficili mi hanno sempre stimolato». Ma anche la voglia di ricominciare da dove Di Pinto aveva interrotto il discorso. «Dopo una bella stagione 2006-2007 nella quale abbiamo raggiunto la semifinale di Coppa Italia eliminando Cuneo e i quarti playoff contro Roma non andai avanti. Avevamo già costruito la squadra ma subii il distacco della retina e preferii fermarmi e sottopormi all'intervento. Questo discorso con la proprietà riparte da lì».

Al calcio e ritorno

Se il capitano della nave è un tecnico di lungo corso, gli armatori di questa nuova avventura sono una coppia - marito e moglie - che della pallavolo si sono innamorati nella seconda metà degli Anni 90: Antonio Bongiovanni ed Elisabetta Zelatore. «In quegli anni conobbi dei dirigenti che a Matera gestivano la società di A-1 femminile. Grazie a loro mi incuriosii a questo sport e da lì decisi di entrare a far parte della Magna Grecia Taranto. All'ini-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

zio come vice presidente e poi come presidente» racconta l'imprenditore che da circa 40 anni è al vertice della cooperativa sociale Prisma impegnata al recupero e reinserimento sociale dei ragazzi disagiati. «La nostra missione è quella di far tornare a sorridere questa meravigliosa città». È poi la moglie Elisabetta, che negli ultimi anni è stata anche presidente del Taranto calcio, a raccontare il rapporto della famiglia con il volley e con la città. «Sembra strano ma è stata l'emergenza del Covid a convincerci definitivamente che questo era il momento di riportare il grande volley al PalaMazzola».

Operazione rilancio

In questa ripartenza la Prisma Taranto sta trovando l'appoggio incondizionato dell'amministrazione comunale come sottolineato dal vice sindaco e assessore allo sport Fabiano Marti. «Stiamo puntando sullo sport in maniera incondizionata anche in funzione dell'appuntamento del 2026 con i Giochi del Mediterraneo. Il nostro obiettivo è che si torni a parlare della nostra città non solo per vicende negative. Sarebbe una grande vittoria». Una città che prova a rifarsi il trucco con il club di patron Bongiovanni che studia come cavalcare al meglio questo momento. In città si percepisce grande entusiasmo ma dobbiamo capire come programmare la stagione anche per quanto riguarda il pubblico – racconta il tecnico Di Pinto –. Abbiamo un impianto da quasi 5000 posti che sarà ogni anno ristrutturato e pensiamo in 3 anni di averlo riammodernato completamente». Lavori al PalaMazzola che il Comune è pronto a iniziare. «Abbiamo acceso un mutuo da 1 milione di euro per fare i primi interventi di ammodernamento. I lavori saranno principalmente strutturali. Questo impianto è importante per la pallavolo ma sarà anche centrale per l'evento del 2026».

Ambizioni

Taranto che riparte dalla A-2 ma che da subito proverà a centrare il grande salto in Superlega. Lo testimonia il mercato ambizioso con acquisti importanti come quello di Simone Parodi (bronzo ai Giochi di Londra 2012). « Con i giocatori già ho parlato, c'è la volontà di costruire un progetto che guardi alla Superlega. Anche per questo abbiamo costruito un gruppo di giocatori in grado di affrontare anche la categoria superiore. Un gruppo che è il giusto mix tra atleti esperti e giovani di belle speranze. Su Parodi credo molto. È uno dei giocatori più completi in circolazione, nel 2018 è rimasto fino all'ultimo in gioco per un posto al Mondiale con l'Italia mentre nell'ultimo campionato ha fatto bene in Polonia con lo Zaksa. Può essere il nostro valore aggiunto». Il sole scende sulla città dello Ionio mentre Taranto sogna a occhi aperti. Il pensiero va alla Superlega da conquistare al più presto. Lo sport prova ridare il sorriso a una città ferita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vertici societari Da sinistra Vincenzo Di Pinto (allenatore-manager), Elisabetta Zelatore (vice presidente), Antonio Bongiovanni (presidente), Antonio Laforgia (direttore generale), Felice Pagano (responsabile amministrativo)

I COLPI



Simone Parodi
34 anni
Nel 2019-2020
allo Zaksa (Pol)



Aimone Alletti
32 anni
Nel 2019-2020
a Milano



Riccardo Goi
27 anni
Nel 2019-2020
a Monza



Williams Padura Diaz
33 anni
Nel 2019-2020
al Santa Croce

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

NUMERO

7

Le stagioni in A-1 di Taranto
Nel 2000-01 (11ª), 2001-02 (10ª, rinuncia al titolo), 2004-05 (13ª, retrocessa), 2006-07 (7ª), 2007-08 (12ª), 2008-09 (11ª), 2009-10 (11ª)

NUMERO

1

Partecipazione ai playoff
Nella stagione 2006-2007 la Prisma Taranto per la prima e unica volta partecipa ai playoff scudetto: nei quarti doppio k.o. 3-1 contro Roma

Clic

Dallo Iacovone al PalaMazzola Impianti intitolati a campioni

Sono due gli impianti principali per lo sport di squadra a Taranto. Lo stadio di calcio Salinella – inaugurato nel 1965 – intitolato poi a Erasmo Iacovone (attaccante morto in un incidente il 6 febbraio 1978) e il palasport Mazzola. L'arena (inaugurata nel 2004) nasce dove prima c'era lo stadio Valentino Mazzola. Ha ospitato la Cras (squadra che nel basket donne ha vinto 4 scudetti, 2 Coppe Italia e 3 Supercoppe) e oggi sarà la casa della Prisma nel volley.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE